

Bozza

Ok

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 18 del 23 novembre 2021

Il giorno 23 novembre 2021 alle ore 13:45, giusta convocazione del giorno 18 novembre 2021 protocollo n.21567/2021, si è riunito in Taranto, presso la sede legale di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. .

La partecipazione alla seduta del Consiglio di Amministrazione è effettuata anche in video conferenza, secondo le previsioni statutarie, art. 27 punto 3, e in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge n. 27 aprile 2020, e delle previsioni di cui al Decreto Legge del 31 dicembre 2020 n. 183.

È impiegato l'applicativo GoToMeeting che è un servizio di web conference. La web conference è protetta; il servizio è dotato di opzioni di protezione avanzate, quali l'obbligo di accesso SSO con SAML.

Sono presenti presso la sede sociale della Società il Presidente dell'AMAT S.p.A., avv. Giorgia Gira, il Vicepresidente, dott. Francesco Scarinci. L'avvocato avv. Anita Conversano, componente del Consiglio di Amministrazione, è presente in collegamento.

Per il Collegio Sindacale sono presenti in collegamento: il Presidente, dott. Luca Vinciguerra, la dott.ssa Monica Bruno ed il dott. Francesco Causarano, componenti.

Per l'AMAT S.p.A. sono presenti presso la sede della Società: il Direttore generale f.f., dott. Pietro Carallo, il Direttore amministrativo f.f., dott.ssa Maria Fabiola Menenti, ed il Direttore Tecnico, ing. Mauro Piazza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, identificati i presenti, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore generale f.f., dott. Pietro Carallo, a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione prende in esame la bozza del verbale della precedente seduta, n° 17 del giorno 28 ottobre 2021 e **approva il verbale della seduta n° 17 del 28 ottobre 2021.**

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame degli argomenti elencati nell'ordine del giorno di cui all'atto di convocazione.

Punto 1: ATTRIBUZIONE DELEGHE AL CONSIGLIERE FRANCESCO SCARINCI E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione prospetta ai Consiglieri presenti la necessità di provvedere alla nomina di un Consigliere delegato al fine di attribuire allo stesso il compito di seguire, per conto del Consiglio di amministrazione, lo sviluppo del trasporto pubblico locale su gomma, per la parte che coinvolge e/o riguarda direttamente l'Azienda, in coerenza con il PUMS approvato dall'Amministrazione Comunale di Taranto.

Il Presidente propone, a tal fine, di individuare, quale Consigliere delegato, il Vice Presidente Dott. Francesco Scarinci, che risulta munito di tutti i requisiti all'uopo necessari tanto in termini di professionalità ed esperienza, quanto di studi compiuti e di curriculum vitae.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto della relazione del Presidente;
- preso atto del parere favorevole espresso nel corso della seduta dal Collegio sindacale, ai sensi del comma 3 dell'art. 2389 c.c.;
- visto l'art. 11 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 (*"Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico"*);
- rilevato di individuare, quale delegato del Consiglio di amministrazione, il Vice Presidente, Dott. Francesco Scarinci, che risulta munito di tutti i requisiti all'uopo necessari tanto in termini di professionalità ed esperienza, quanto di studi compiuti e di curriculum vitae.
- visti gli artt. 21, 24 e 25 dello Statuto Sociale;
- visto il Codice civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge, con la sola astensione dell'interessato Dott. Francesco Scarinci, che potrebbe versare in conflitto di interessi, sentito il conforme parere del Collegio Sindacale,

DELIBERA

- 1) Di conferire al Consigliere di amministrazione e Vice presidente, Dott. Francesco Scarinci, per tutta la durata dell'incarico di amministratore, la delega di seguire, relativamente alle

competenze proprie del Consiglio di amministrazione, tutti i progetti riguardanti lo sviluppo del trasporto pubblico locale su gomma, per la parte che coinvolge e/o riguarda direttamente l'Azienda, in coerenza con il PUMS approvato dall'Amministrazione Comunale di Taranto, fra cui:

- sistema di Trasporto Rapido di Massa (BRT) per la città di Taranto;
- progetto di riordino del Servizio di trasporto pubblico urbano su gomma in affidamento ad AMAT;
- progetti dei nuovi sistemi innovativi di controllo, produzione ed accesso dei servizi di T.P.L. su gomma (AVM, bigliettazione elettronica, ecc.);
- impiego di veicoli a basse emissioni ed a emissioni zero nei servizi di trasporto pubblico della città di Taranto (CAM).

Per quanto sopra, il Consigliere potrà coordinarsi con la Direzione generale e con le altre Direzioni aziendali di riferimento e nominare e revocare consulenti e tecnici che lo assistano nell'espletamento degli adempimenti, determinando, per ciascuno di essi, la durata in carica, le funzioni, il compenso e gli emolumenti.

Per questi progetti il Consigliere seguirà, in prima persona, i doverosi rapporti con l'Amministrazione Comunale di Taranto, anche per l'eventuale acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessari.

- 2) Di attribuire, in relazione alle materie delegate, tutti i relativi poteri, con la sola eccezione di quelli non delegabili ai sensi dell'art. 25 dello Statuto della Società, nonché in base alle norme tempo per tempo vigenti.
- 3) Di determinare, acquisito il parere favorevole del Collegio sindacale espresso nel corso dell'odierna seduta, l'ulteriore compenso mensile da attribuire all'Amministratore delegato in funzione delle deleghe attribuite, ai sensi del 3° comma dell'art. 2389 c.c., in misura pari a Euro 523,00, in aggiunta al compenso stabilito dall'Assemblea dei Soci del 02/11/2021.
- 4) Di autorizzare la Presidenza per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.
- 5) Di disporre la trasmissione del suddetto documento al Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 124 del registro.

Punto 2: **SOTTOSCRIZIONE APPENDICE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO SULLA SOSTA TARIFFATA DEL 23 APRILE 2021. AUTORIZZAZIONE IN FAVORE DEL PRESIDENTE.**

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico e d'Esercizio e con il Direttore Amministrativo f.f., riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Taranto, n° 797 del 27/04/2007, l'Amministrazione Comunale affidava ad AMAT S.p.A. la gestione dei parcheggi pubblici comunali, attraverso il modello gestorio dell'in house providing;
- con deliberazione della Giunta Comunale di Taranto, n° 14 del 30/07/2007 si approvava il "Disciplinare tecnico", attraverso il quale è regolata la gestione delle aree di parcheggio a pagamento nel territorio comunale gestite da AMAT S.p.A.;
- con contratto di affidamento "in house providing", stipulato in data 24/05/2007, rep. 8327, si regolavano i rapporti tra il Comune di Taranto e la società AMAT relativamente all'attività di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento nel territorio comunale;
- con Ordinanza della Direzione Polizia Municipale, n° 157 del 31/07/2007, si disponeva l'attivazione dei parcheggi pubblici a pagamento affidati ad AMAT S.p.A. a far data dal 01/08/2007;
- con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 163 del 23 dicembre 2013, esecutiva come per legge, si approvava la relazione ex art. 34 del D.L. 179/2012 e si disponeva il riaffidamento del servizio di gestione delle aree destinate a parcheggio a pagamento sul territorio comunale ad AMAT S.p.A. con la formula dell'"in house providing", demandando alla Giunta Comunale ed al Dirigente della Direzione Polizia Municipale, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto degli indirizzi forniti con il provvedimento consiliare, per l'adozione dell'atto di affidamento e la conseguente stipula del contratto di servizio;
- con deliberazione n. 20 del 18 febbraio 2014, la Giunta Comunale, in esecuzione al succitato provvedimento consiliare, disponeva la proroga in favore dell'AMAT S.p.A. del contratto di servizio di gestione delle aree destinate a parcheggio a pagamento sul

territorio comunale - Rep. n. 8327 del 24 maggio 2007 - alle medesime condizioni contrattuali, ivi compresi gli adeguamenti contrattuali successivamente intervenuti, per la durata di anni nove, demandandone l'esecuzione del provvedimento al Dirigente della Direzione Polizia Municipale;

- con deliberazione n. 256 del 28 dicembre 2016, la Giunta Comunale approvava la nuova bozza di contratto di servizio da stipulare con la Società AMAT S.p.A. e di cui alla precitata deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 18 febbraio 2014;
- con contratto di affidamento "in house providing", stipulato in data 02/03/2017, repertorio n. 9269, si regolavano i rapporti tra il Comune di Taranto e la società AMAT relativamente all'attività di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento nel territorio comunale, fissando la nuova scadenza dell'affidamento al 31/12/2022;
- successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 02/04/2021 si approvava la nuova bozza del contratto di servizio da stipulare con la Società AMAT S.p.A., relativo alla gestione delle aree destinate a parcheggio a pagamento sul territorio comunale, che apportava diverse innovazioni alla vigente regolamentazione contrattuale lasciando invariata la scadenza fissata al 31/12/2022;
- in esecuzione di tale ultima deliberazione, in data 23/04/2021 si procedeva alla stipula del nuovo contratto di servizio, avente numero di Repertorio 9497, il quale recepiva gli indirizzi fissati dalla Giunta comunale;
- sulla base del trend di gestione del servizio, di una più attenta analisi al riguardo dell'utilizzo delle zone a parcheggio a pagamento nelle strade cittadine, l'Amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 395 del 04/11/2021, riteneva opportuno rivedere il contratto stesso, prevedendo il ripristino delle tariffe ridotte in alcune zone e la reintroduzione delle medesime condizioni di cui al precedente contratto di servizio n. 9269 del 2 marzo 2017, nonché l'incentivazione dell'utilizzo di mezzi esclusivamente a trazione elettrica, e quindi a maggior

sostenibilità impatto ambientale, modificando il relativo articolo del contratto in corso di validità.

- In esecuzione di tale nuovo indirizzo del Socio unico, occorre apportare le conseguenti modificazioni al contratto di servizio sottoscritto in data 23/04/2021, Repertorio n. 9497, considerato che l'art. 13 (*"Modifica delle aree di sosta o delle tariffe"*) del vigente contratto di servizio (Repertorio n. 9497) prevede che successive variazioni delle disposizioni contenute nel Contratto, quali nuove aree di sosta tariffata o modifiche di quelle esistenti, variazioni nella tariffa, ecc., saranno introdotte, attraverso il conseguente aggiornamento dello stesso, a seguito di provvedimenti e/o Ordinanze da parte dell'Amministrazione Comunale ed il conseguente adeguamento della relativa segnaletica.

Si propone, pertanto:

- di approvare l'allegato schema di *"Appendice al Contratto di servizio per la gestione della sosta tariffata Repertorio n. 9797 del 23/04/2021, in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale di Taranto n. 395 del 04/11/2021"* **[Allegato n. 1]**;
- di delegare la Presidente del Consiglio di amministrazione a sottoscrivere, unitamente al Dirigente della Direzione Polizia locale e Protezione civile del Comune di Taranto e con l'intervento del Segretario generale dell'Ente, in qualità di Ufficiale rogante, espressamente autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune di Taranto, gli atti in forma pubblica amministrativa.

Firmato: Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti

Firmato: il Direttore tecnico – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ritenuto di approvare la proposta formulata;
- visto lo Statuto aziendale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato schema di *"Appendice al Contratto di servizio per la gestione della sosta tariffata Repertorio n. 9797 del 23/04/2021, in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale di Taranto n. 395 del 04/11/2021"* **[Allegato n. 1]**.

- 2) Di delegare la Presidente del Consiglio di amministrazione a sottoscrivere, unitamente al Dirigente della Direzione Polizia locale e Protezione civile del Comune di Taranto e con l'intervento del Segretario generale dell'Ente, in qualità di Ufficiale rogante, espressamente autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune di Taranto, gli atti in forma pubblica amministrativa.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 125 del registro.

Punto 3: PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL REPORT ECONOMICO FINANZIARIO AL 30/09/2021.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Amministrativo f.f. e con la Capo Ripartizione Controllo di gestione, riferisce e propone quanto segue:

la Direzione Generale e la Direzione Amministrativa, d'intesa con l'Area Contabilità hanno approntato l'allegato "*Report economico-finanziario al 30/09/2021*" **[Allegato n. 1]**, redatto a norma dell'art. 25 dello Statuto, il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione riferisca trimestralmente al Socio Comune di Taranto sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società, nonché ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, lettera a) del "*Regolamento sull'in house providing mediante controllo analogo*" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 26/05/2020.

Dall'esame di tale documento si rileva che il risultato economico ante imposte al 30/09/2021 è pari a - € 1.175.025,88. Esaminando il risultato economico di periodo, si possono sviluppare le seguenti considerazioni:

- al predetto risultato infra-annuale non ha contribuito il risultato della gestione straordinaria;
- con riferimento ai risultati economici delle diverse aree di business aziendali, anche in questo report si evidenzia una perdita nel trasporto pubblico locale automobilistico, pari a - € 1.624.394,00. Di contro il trasporto pubblico locale marittimo e la gestione della sosta tariffata hanno fatto registrare un apprezzabile utile di periodo, rispettivamente, di € 133.864,00 e di € 315.505,00.

Si propone, pertanto, di prendere atto ed approvare l'allegato "*Report economico-finanziario al 30/09/2021*" **[Allegato n. 1]** per la sua successiva

trasmissione al Socio unico Comune di Taranto.

Il Report economico trimestrale è stato integrato della situazione finanziaria della Società, anch'essa riferita alla data del 30 settembre 2021 nonché dell'Analisi di Bilancio infrannuale.

Al riguardo si fa presente che la rappresentazione è avvenuta attraverso l'ausilio di diversi indici. Circa la scelta di questi ultimi si è scelto di utilizzare quelli che maggiormente riescono a rappresentare fedelmente la situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Firmato: Il Responsabile unità organizzativa controllo di gestione. – Dott.ssa M. Passeretti

Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti gli atti
- visto lo Statuto della Società;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra esposto e di approvare l'allegato "Report economico-finanziario al 30/09/2021" [Allegato n. 1], redatto ai sensi dell'art. 25 dello Statuto della Società, dal quale si evidenzia un utile infra-annuale, maturato alla data del 30/09/2021, pari a - € 1.175.025,88.
- 2) Di disporre la trasmissione del suddetto documento al Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 126 del registro.

**Punto 4: APERTURA RAPPORTO DI CONTO CORRENTE DI CORRISPON-
DENZA PRESSO ALTRO ISTITUTO DI CREDITO.**

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Amministrativo f.f. e con il Capo Ripartizione Controllo di gestione, riferisce e propone quanto segue: i servizi di cassa della Società sono stati affidati, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 83 del 31/07/2019, alla banca Monte dei Paschi di Siena, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica. Lo strumento contrattuale che regola tali rapporti è costituito dalla Convenzione per la gestione dei servizi di cassa sottoscritta da AMAT S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 11/10/2019.

Le prestazioni previste in detta convenzione riguardano:

- i servizi di pagamento, con emissione e gestione di mezzi di pagamento diversi;
- i servizi di riscossione;
- la concessione di linee di credito;
- la custodia e l'amministrazione di valori mobiliari di proprietà della Società o di terzi depositati nell'interesse della Società;
- i servizi di prestiti per anticipazioni bancarie.

L'esecuzione delle attività della banca cassiera presuppone, necessariamente, la tenuta di un conto corrente di corrispondenza presso la stessa, sul quale confluiscono le entrate aziendali per alimentare, corrispondentemente, i flussi di uscita dovuti ai pagamenti.

La convenzione in vigore non prevede, tuttavia, un vincolo di esclusiva nei confronti dell'istituto Monte dei Paschi di Siena, per cui la Società ha già avuto modo di intrattenere, in passato, rapporti di conti correnti di corrispondenza con altre banche e, nel presente, con Poste Italiane S.p.A..

La crisi che ha, da molto tempo, investito il Monte dei Paschi di Siena, che ha visto la recente rottura dei negoziati tra il Ministero dell'Economia e la Banca Unicredit, finalizzati al salvataggio dal fallimento della banca senese, e il risultato negativo dei recenti "stress test" cui è stata sottoposta la banca ad opera dell'Autorità Bancaria Europea (EBA), in collaborazione con la Banca d'Italia, la Banca Centrale Europea (BCE) e il Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (CERS), inducono a valutare la possibilità di non far giacere somme rilevanti di liquidità sul conto di tesoreria della banca cassiera.

Considerato che a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Bari, cui è seguita la notifica di un atto di pignoramento, dovrebbero essere, con ogni probabilità, liquidate dalla Regione Puglia, in favore della Società, somme non inferiori a circa 12 milioni di Euro, sarebbe consigliabile, per ragioni di prudenza, utilizzare un'altra banca, con connotati di maggiore solidità finanziaria e patrimoniale, per il deposito di dette liquidità.

Si propone, pertanto, di procedere all'apertura di un nuovo rapporto di conto corrente di corrispondenza presso un'azienda di credito diversa dal Monte dei Paschi di Siena, su cui far affluire, al momento della effettiva liquidazione, le somme che la Regione Puglia dovrà versare alla Società in ottemperanza alla sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 1850/2021.

*Firmato: Il Responsabile unità organizzativa controllo di gestione. – Dott.ssa M. Passeretti
Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M. F. Menenti
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ritenuto di approvare la proposta formulata;
- visto lo Statuto aziendale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di autorizzare l'apertura di un nuovo conto corrente di corrispondenza, intestato alla Società, presso la banca Unicredit – filiale di via Cesare Battisti, delegando la Presidente alla sottoscrizione dei relativi atti ed incaricando le Direzioni generale ed amministrativa per l'esecuzione dei relativi adempimenti.
2. Di comunicare alla Regione Puglia, al momento dell'eventuale liquidazione delle somme dovute a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 1850/2021, l'Iban del nuovo conto corrente per il relativo versamento.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 127 del registro.

Punto 5: NOMINA MOBILITY MANAGER.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Dirigente Tecnico e d'Esercizio e con il Direttore Amministrativo f.f., propone quanto segue:

Il decreto legge 19/05/2020, n. 34, al comma 4 dell'art. 229, convertito dalla legge 17/07/2020, n. 77, prevede che, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un "Mobility manager" con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di

soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Il *Mobility Manager* promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile.

Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo.

Con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definite le modalità attuative delle disposizioni di cui al presente comma.

Le amministrazioni pubbliche provvedono all'attuazione del presente comma con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci, e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il successivo decreto del Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 179 del 12/05/2021 (pubblicato in G.U. – Serie generale – n. 124 del 26/05/2021), definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui al citato provvedimento normativo, disponendo l'obbligo, per le imprese e le pubbliche amministrazioni richiamate dall'art. 229 del D.L. n. 34/2020, di adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un PSCL (Piano degli spostamenti casa-lavoro) del proprio personale dipendente.

Il PSCL, finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato, individua le misure utili ad orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato. Il PSCL definisce, altresì, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini

economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.

Ai fini dell'adozione del PSCL, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 3, comma 1, nominano il *Mobility manager* aziendale, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Al *Mobility manager* aziendale sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- b) supporto all'adozione del PSCL;
- c) adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del *Mobility manager* d'area;
- d) verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;

2. Al *Mobility manager* aziendale sono altresì assegnate le seguenti funzioni:

- a) cura dei rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente;
- b) attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile;
- c) promozione con il *Mobility manager* d'area di azioni di formazione e indirizzo per incentivare l'uso della mobilità ciclo-pedonale, dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi ad esso complementari e integrativi anche a carattere innovativo;
- d) supporto al *Mobility manager* d'area nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'intermodalità, lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico, lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di

infomobilità.

Il *Mobility manager* aziendale e il *Mobility manager* d'area sono nominati tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente.

In fase di prima applicazione, i PSCL sono adottati entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del decreto n. 179 del 12/05/2021. Considerato che lo stesso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 124 del 26 maggio e che la sua entrata in vigore decorre dal giorno successivo, il termine per l'adozione del primo PSCL è fissato al 23 novembre 2021.

Il citato decreto stabilisce, infine, che ai *Mobility manager* d'area e ai *Mobility manager* aziendali che svolgono la propria attività presso o in favore di pubbliche amministrazioni non sono corrisposti, per lo svolgimento del relativo incarico, gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati.

Con successivo decreto del Ministero della transizione ecologica, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 209 del 04/08/2021, sono state approvate le "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)*" di cui al comma 5 dell'articolo 3 del richiamato Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021.

Con i suddetti interventi normativi, in sostanza, viene richiesto al datore di lavoro di svolgere un ruolo attivo nell'offrire soluzioni di mobilità alternative a quelle dell'auto privata, che oltre a essere meno inquinanti siano meno costose ed agevolino la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il *carpooling*, ad esempio, consente un uso condiviso di automobili private tra due o più utenti che devono percorrere uno stesso itinerario e che possono essere messi in contatto tra di loro anche attraverso l'uso di piattaforme digitali.

Anche l'incentivazione all'utilizzo di mezzi alternativi (cicli, motocicli, monopattini, ecc.), o all'uso dei trasporti pubblici rientra nelle misure che possono essere previste nei PSCL.

Per incentivare l'uso di queste forme alternative di trasporto, il datore di lavoro potrebbe offrire varie forme di "*flexible benefits*" che, se di importo complessivamente non superiore a 516 Euro annui (limite confermato

anche per il 2021), o se riconducibili a una delle casistiche previste dall'art. 51, comma 2, del TUIR, non sconterebbero né contribuzione né tassazione, traducendosi quindi in un beneficio netto per il dipendente.

Al fine di promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico, i datori di lavoro, siano o meno soggetti agli obblighi della mobilità sostenibile, potrebbero rimborsare il costo della tessera per fruire dei servizi di trasporto locale e regionale, considerato che tale previsione ricade nel sistema di welfare aziendale, che ai sensi della lettera d-bis) del comma 2 dell'articolo 51 del TUIR non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente.

Si propone, pertanto, di procedere alla nomina del *Mobility manager* aziendale.

Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti

Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata e richiamata la relazione che precede, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Visto l'art. 229, comma 4, del decreto-legge 19/05/2020, n. 34;
- Visto il decreto del Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 179 del 12/05/2021;
- Visto il decreto del Ministero della transizione ecologica, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 209 del 04/08/2021;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;
- Considerati i termini ravvicinati per procedere agli adempimenti previsti dalla richiamata normativa;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di attribuire l'incarico di "Mobility manager" aziendale, ai sensi dell'art. 229, comma 4, del decreto-legge 19/05/2020, n. 34, al capo unità organizzativa tecnica, ing. Antonella Vizzarro.
- 2) Di stabilire che l'incarico di cui sopra, che avrà decorrenza immediata e validità sino a revoca, non comporterà l'erogazione di indennità aggiuntive per l'Azienda in favore della richiamata Funzionaria, fatta salva la possibilità di valutare l'attività prestata

nell'ambito della retribuzione di risultato.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 128 del registro.

Punto 6: Nomina Responsabile della gestione documentale e del suo vicario.

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Amministrativo f.f., riferisce quanto segue:

Premesso che si rende necessario provvedere ad individuare il Responsabile della gestione documentale della Società e del suo vicario in attuazione:

- del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D. Lgs. 82/2005 nel testo vigente;
- dell'art. 3, comma 1, lettera b) delle Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 bis, 41, 47, e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 approvate con D.P.C.M. 3 dicembre 2013.

Dato atto che al Responsabile della gestione documentale sono demandate, ai sensi degli articoli 4 e seguenti delle precitate regole tecniche, le seguenti incombenze:

- 1) la predisposizione dello schema del manuale di gestione previsto dall'art. 5 delle regole tecniche;
- 2) la predisposizione del piano per la sicurezza informatica relativo a tutto il flusso documentale con riferimento alle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati 2016/679. Tale attività deve essere svolta in collaborazione ed intesa con gli altri soggetti individuati dalle regole tecniche e, quindi, con il responsabile della conservazione, il responsabile dei sistemi informativi, il responsabile del trattamento dei dati personali;
- 3) la definizione e l'applicazione di criteri uniformi di trattamento del documento informatico con particolare riguardo a:
 - comunicazione interna tra le aree organizzative;
 - classificazione;
 - archiviazione.
- 4) La formazione del pacchetto di versamento e, di conseguenza, del transito del documento al sistema di conservazione secondo le modalità operative definite nel manuale di conservazione.

Considerato che, in relazione al ruolo di Responsabile della gestione documentale nell'organizzazione del sistema di gestione documentale e della successiva responsabilità in ordine alla concreta attuazione del manuale di gestione documentale, occorre che il responsabile in argomento sia in possesso di competenze:

- di natura giuridica, informatica e archivistica considerando che il manuale di gestione documentale ha comunque natura regolamentare;
- di conoscenza dell'organizzazione dell'Ente e delle eventuali criticità per quanto attiene le risorse umane e strumentali.

Considerato che il responsabile della gestione documentale deve essere individuato all'interno dell'Ente, potendo eventualmente avvalersi, per quanto concerne gli aspetti eminentemente tecnico informatici, di un supporto esterno e/o interno.

Rilevato che la normativa sopra richiamata dispone, altresì, l'obbligo di individuare, al fine di garantire la continuità dello svolgimento delle funzioni rimesse al Responsabile della gestione documentale, un vicario in possesso di analoghi requisiti di professionalità.

Alla luce di tutto quanto premesso, visto, considerato e ritenuto, si propone di procedere alla nomina del Responsabile della gestione documentale e del suo Vicario.

*Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata e richiamata la relazione che precede, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D. Lgs. 82/2005 nel testo vigente;
- Visto l'art 3, comma 1, lettera b) delle Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 bis, 41, 47, e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 approvate con D.P.C.M. 3 dicembre 2013;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di nominare quale Responsabile della gestione documentale

dell'AMAT S.p.A. il capo unità organizzativa amministrativa, dott.ssa Tiziana Tursi.

- 2) Di nominare quale Vicario del Responsabile della gestione documentale dell'AMAT S.p.A. il capo unità organizzativa amministrativa, dott.ssa Marilena Passeretti.
- 3) Di attribuire ai sunnominati le incombenze previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D. Lgs 82/2005 nel testo vigente e dalle Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 bis, 41, 47, e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 approvate con D.P.C.M. 3 dicembre 2013.
- 4) Di dare atto che il Responsabile della gestione documentale non dispone di autonomo potere di spesa e che la presente nomina non dà luogo alla percezione di compensi accessori.
- 5) Di dare atto che la presente nomina ha effetto immediato e potrà essere revocata in ogni momento, sempre con effetto immediato e senza obbligo di preavviso.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 129 del registro.

Punto 7: CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TERMINE PER FIGURA PROFESSIONALE DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DELL'AREA INFORMATICA.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Amministrativo f.f., riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione n. 106, adottata nella seduta del 21 settembre scorso, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di prorogare i contratti di somministrazione a termine in essere con alcuni lavoratori, tra cui il Sig. Patavia Roberto, impiegato nelle mansioni di Operatore qualificato di ufficio, parametro retributivo 140 ex CCNL 2000, in seno al settore informatico, con scadenza del termine al 30 novembre 2021;
- in previsione della scadenza contrattuale e della impossibilità di prorogare ulteriormente il contratto con il sopra citato lavoratore, stante il compimento della durata massima di 24 mesi, con l'allegata nota del 19 novembre 2021, prot. az. 1621 (All. 1), è stato chiesto alla Società Lavorint di fornire eventuali possibili soluzioni

per continuare ad utilizzare il lavoratore in questione, sempre con contratto a tempo determinato, avendone già appurato la sua competenza e professionalità;

- con note del 22 novembre 2021 (rispettivamente prot. az. nn. 21.756 e 21.777), che si allegano in copia (All. 2 e 3), la Società ha rappresentato preliminarmente di essere disponibile a contrattualizzare, a tempo indeterminato, il Sig. Patavia, per avviarlo successivamente in missione presso l'AMAT. In particolare, la Lavorint propone la sottoscrizione di un contratto di somministrazione a termine della durata di 18 mesi, con le relative clausole di outplacement (pari ad € 6.000,00 di penale nel caso di recesso anticipato rispetto ai 18 mesi prefissati). Tenuto conto che il lavoratore dal 1° dicembre 2021 verrebbe assunto a tempo indeterminato dalla Lavorint, secondo la disciplina vigente lo stesso può essere impiegato in "missione a tempo determinato" anche per periodi superiori a 24 mesi senza che ciò comporti, in capo all'AMAT S.p.A., la penalizzazione della trasformazione forzata del contratto in rapporto a tempo indeterminato (vedi art. 31 del Decreto Legislativo n. 81/2015, come modificato dal D.L. n. 146/2021);
- si osserva, al riguardo, che con deliberazione n. 121, adottata nella seduta del 28 ottobre u.s., a seguito delle modifiche a stralcio apportate alla Pianta organica aziendale, in seno alla Ripartizione "Informatica Statistica ed Innovazione" è stata prevista l'istituzione di n. 2 postazioni nel profilo professionale di Operatore qualificato di ufficio, parametro retributivo 140, in sostituzione dell'originaria ed unica figura dello Specialista amministrativo. Ciò in considerazione del fatto che le attività di carattere informatico ormai sono di carattere trasversale rispetto a tutte le realtà operative aziendali, a seguito dei programmi e dei software utilizzati per la gestione delle incombenze quotidiane, e che, conseguentemente, occorre disporre necessariamente di un congruo numero di addetti che operano sotto le direttive del Capo Ripartizione;
- nella medesima seduta del 28 ottobre scorso, a seguito della

modifica dell'art. 9 del Regolamento per le progressioni di carriera (vedi all'uopo deliberazione n. 122), con proroga fino al 31 dicembre 2022 della norma di prima applicazione, in fase di approvazione del nuovo Piano del fabbisogno relativo al triennio 2021-2023 (vedi all'uopo deliberazione n. 123) è stato previsto che, per la copertura definitiva delle sopra citate posizioni organiche, allo stato vacanti, dovrà essere indetta preliminarmente una selezione riservata interamente al personale interno, a cui dovrà fare seguito una selezione pubblica nel caso di mancata copertura delle postazioni messe a concorso tramite detta preliminare procedura interna;

- alla luce di quanto sopra, si propone di sottoscrivere il contratto di somministrazione a termine con la Lavorint, tenuto conto dei tempi richiesti per l'espletamento delle richiamate procedure selettive. Inoltre, da una verifica preliminare dei dati conservati nell'archivio informatico del personale, è emerso che, in relazione alla specificità del titolo di studio ed alla anzianità di servizio richiesta nel profilo professionale inferiore di Operatore di ufficio, soltanto un dipendente è in possesso dei requisiti richiesti dal vigente Regolamento per le progressioni di carriera per partecipare alla relativa selezione. Pertanto, anche qualora una posizione dovesse essere coperta facendo ricorso alle professionalità interne, resterà comunque vacante la seconda postazione, per la quale, quindi, dovrà essere indetta apposita selezione pubblica. In tale caso, occorre stimare i tempi per l'approvazione del bando ed la relativa pubblicazione ed inoltre, tenuto conto che per accedere alla selezione sarà previsto come titolo di studio il diploma di scuola media superiore (pur se specifico in relazione alle competenze richieste), si potrebbe ipotizzare la presentazione di un rilevante numero di candidature, con la necessità di dover ricorrere alla fase della preselezione, secondo le previsioni del vigente Regolamento per il reclutamento del personale. Di conseguenza, ciò allungherebbe i tempi di conclusione delle operazioni concorsuali, a cui occorrerà aggiungere, altresì, i tempi necessari per completare l'iter di accertamento dei requisiti del

vincitore/trice. Alla luce di quanto sopra, tenuto conto della necessità di garantire la funzionalità del settore informatico, si ritiene che il periodo richiesto di 18 mesi dalla Lavorint possa essere ritenuto congruo.

*Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto la Statuto aziendale;
- vista la vigente Pianta organica;
- visto il vigente Regolamento per le progressioni di carriera ed il Piano del fabbisogno relativo al triennio 2021-2023;
- visti gli atti allegati;
- ritenuto di poter condividere la proposta così formulata;
- visti gli atti;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della relazione che precede, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato e trascritto, e, conseguentemente, autorizzare la sottoscrizione del contratto di somministrazione di lavoro con la Lavorint per l'utilizzo, a tempo determinato, per la durata di 18 mesi (a decorrere dal 1° dicembre 2021 e fino al 31 maggio 2023) del lavoratore Patavia Roberto, nei termini proposti dalla Società, con impiego nelle mansioni riconducibili al profilo professionale di Operatore qualificato di ufficio, parametro retributivo 140 ex CCNL 2000, in seno alla Ripartizione informatica.
- 2) Di fornire adeguata informativa alle OO.SS., nei termini dell'A.N. del 28/11/2015.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 130 del registro.

Punto 8: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO INCARICO, DI DURATA TRIENNALE, DI COMPONENTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA, ISTITUITO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D. LGS, N. 231/2001, PRESSO L'AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO.

Come è noto, il D.Lgs. 231/2001 prevede che le persone giuridiche, le società e le associazioni prive di personalità giuridica non rispondono dei reati commessi, nel caso in cui abbiano affidato ad un organismo

dell'ente, dotato di autonomi poteri di iniziative e controllo, il compito di vigilare e prevenirne la commissione.

L'incarico dell'organismo di vigilanza in carica, costituito dall' avv. Mariagrazia Pellerino, dal dott. Ernesto Devito e dal dott. Diego Bernieri scadrà il prossimo 20/12/2021.

A tale fine, si rende necessario, pertanto, indire avviso per manifestazione di interesse per la selezione dell'Organismo di Vigilanza dell'AMAT S.p.A., costituito da tre membri.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile:

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'indizione di selezione pubblica per la nomina, di durata triennale, dei componenti dell'Organismo di Vigilanza dell'AMAT S.p.A., da selezionare, mediante pubblicazione di apposito "avviso per manifestazione di interesse".
- 2) Di approvare l'allegato "avviso di ricerca" per estratto autorizzandone la pubblicazione su un quotidiano a tiratura regionale.
- 3) Di approvare, altresì, l'avviso per manifestazione di interesse (Allegato 1), contenente i requisiti da possedersi, le modalità, i termini di presentazione delle candidature, il compenso ed i criteri di valutazione che saranno utilizzati, con riferimento al predetto Regolamento, autorizzandone la pubblicazione sul sito internet dell'AMAT.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione della stipula dello specifico contratto sulla base della valutazione del Consiglio di Amministrazione.
- 5) Di prorogare l'incarico ai membri dell'Organismo di Vigilanza attualmente nominati, nelle more e per i tempi strettamente necessari per l'espletamento della presente selezione.
- 6) Di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 131 del registro.

Punto 9: PROCEDURA APERTA PER IL RITIRO, TRASPORTO E LO SMALTIMENTO BIENNALE DI RIFIUTI SPECIALI. - AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico e Il Capo Unità Contratti ed Acquisti f.f. riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

L'AMAT S.P.A. per le esigenze degli uffici amministrativi e dell'officina aziendale ha necessità di smaltire i rifiuti speciali prodotti nel corso delle attività dell'AMAT.

La gara i cui contratti sono attualmente in corso, la procedura aperta n° 021/2019, per il ritiro e lo smaltimento biennale di rifiuti speciali, avrà scadenza il prossimo 22 Gennaio 2022.

E' , pertanto, necessario espletare procedura aperta, ai sensi dell'Art. 60 del D. L. 50/2016, lo smaltimento biennale di rifiuti speciali, da aggiudicare per singolo codice CER, eccezion fatta per i tre CER del LOTTO 2 (C.E.R. 070 611 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti c/sostanze pericolose , C.E.R. 161 001 Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose, C.E.R. 161 002 Soluzioni acquose di scarto non contenenti sostanze pericolose), da aggiudicare unitariamente in quanto operazioni di smaltimento non scindibili e, quindi, da affidare al medesimo operatore economico.

Il valore stimato biennale del contratto è stato determinato in € 110.000,00 oltre IVA, somma stimata sulla base dei quantitativi dei rifiuti smaltiti e dei relativi corrispettivi pagati nel corso del biennio 2019/2020.

La procedura aperta è stata suddivisa in due distinti lotti:

LOTTO 1 - suddiviso in n. 46 subloti, da aggiudicare singolarmente, con il criterio del prezzo più basso offerto per il ritiro, trasporto e lo smaltimento, eccezione fatta per i rifiuti codici CER 130 208, 160 104, 160 106, 160 601 e 170 405, da aggiudicare con il criterio del prezzo unitario più alto, in quanto i corrispettivi dello smaltimento di tali tipologie di rifiuti sono ad avere per l'AMAT;

LOTTO 2 - aggiudicato unitariamente, composto dai codici C.E.R. C.E.R. 070 611 , C.E.R. 161 001 e C.E.R. 161 002;

LOTTO 3 – sulla base del prezzo minore, dato dai costi di smaltimento di una quantità presuntiva di 3.000 kg. di rifiuto, comprensiva delle attività di

pulizia e bonifica del locale macchina sentina di lt. 4.000.

L'Unità Contratti ed Acquisti ha predisposto bozza di "Avviso di gara" (Allegato 1) e di "Bando di Gara" (Allegato 2), comprendente il Prospetto – Offerta che dovrà essere compilato dalle ditte partecipanti alla gara.

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'Art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016, per il ritiro, trasporto e lo smaltimento biennale di rifiuti speciali, da aggiudicare in tre distinti LOTTI;
- b) di approvare l'avviso di gara (Allegato 1) da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI e sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.
- c) di approvare, altresì, il bando di gara (Allegato 2) comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà le prestazioni oggetto di gara, da pubblicare sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://amattaranto.traspare.com> nella sezione BANDI DI GARA – Gare e procedure in corso.
- d) di autorizzare la Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti per ogni adempimento connesso e conseguente alla presente delibera;
- e) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.lgs. n° 50/2016 nella persona dell'XXXXXXX.

Firmato: il Capo unità organizzativa contratti e appalti f.f. – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la relazione che precede;
- visto lo Statuto della Società ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'Art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016, per il ritiro, trasporto e lo smaltimento biennale di rifiuti speciali, da aggiudicare in tre distinti LOTTI.
- 2) Di approvare l'avviso di gara (Allegato 1) da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI e sulla Gazzetta ufficiale della

Repubblica Italiana.

- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara (Allegato 2) comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà le prestazioni oggetto di gara, da pubblicare sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://amattaranto.trasparenza.gov.it> nella sezione BANDI DI GARA – Gare e procedure in corso.
- 4) Di autorizzare la Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti per ogni adempimento connesso e conseguente alla presente delibera.
- 5) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.lgs. n° 50/2016 nella persona del capo unità organizzativa impianti fissi, ing. Domenico Pellicoro.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 132 del registro.

Punto 10: COLLOCAZIONE DEL RISCHIO "RC VEICOLI A MOTORE". APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE AMAT S.P.A. E DELL'AVVISO DI GARA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA APERTA.

Il Direttore generale f.f. , d'intesa con il Direttore Tecnico e con il Capo Ripartizione Contratti e Appalti f.f., riferisce e propone quanto segue:

- alle ore 24.00 del 31/3/2022 scadranno i contratti di assicurazioni stipulati dall'AMAT relativi alla copertura del rischio RC veicoli a motore inerenti agli autobus attualmente utilizzati;
- le difficoltà di collocazione di questo rischio incontrate in passato rendono necessario l'avvio con un congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti di una procedura ad evidenza pubblica di rilevanza europea.
- al fine di agevolare la partecipazione delle Compagnie di assicurazione si ritiene opportuno utilizzare l'allegato "Capitolato di polizza RCA" ed il relativo "Disciplinare di gara" (ALL. 1), che ripropone, in parte, quello utilizzato negli ultimi anni, adeguato alle novità legislative, integrato con i dati aggiornati sulla sinistralità AMAT, elaborato che prevede le seguenti principali condizioni:
 - durata annuale dei contratti;
 - tipo di contratto assicurativo: polizza a "libro matricola", secondo le condizioni previste dal "Capitolato di polizza RCA" ed il relativo

"Disciplinare di gara";

n° bus da assicurare: 150

massimali: quelli di legge;

franchigia: € 1.000,00 per singolo sinistro;

premio lordo annuo complessivo a base d'asta: € 750.000,00;

criterio di aggiudicazione: prezzo più basso;

- è stata inserita nel disciplinare di gara la facoltà per le compagnie partecipanti di proporre offerta, oltre che per l'annualità 31/03/2022-31/03/2023, anche per l' annualità successiva.

Tanto premesso si propone:

- a) di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, da espletare ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2022 – ore 24.00 del 31.3.2023), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 750.000,00 riferito a n. 150 bus;
- b) di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "Disciplinare di gara" (All. 1), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://amattaranto.traspare.com> nella sezione BANDI DI GARA – Gare e procedure in corso
- c) di approvare l'avviso di gara per estratto (All. 2) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della gara che sarà formulata a seguito dei lavori della Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016.

Firmato: il Capo unità organizzativa contratti ed appalti – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la relazione che precede;
- visto lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, da espletare ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2022 – ore 24.00 del 31.3.2023), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 750.000,00 riferito a n. 150 bus.
- 2) Di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "Disciplinare di gara" (All. 1), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://amattaranto.trasparenza.com> nella sezione BANDI DI GARA – Gare e procedure in corso.
- 3) Di approvare l'avviso di gara per estratto (All. 2) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della gara che sarà formulata a seguito dei lavori della Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 nella persona del capo unità organizzativa appalti e contratti, dott. Nicola Carrieri.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 133 del registro.

Punto 11: PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA COMPAGNIA DI PER LA COLLOCAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI RELATIVI AI "RISCHI DIVERSI" DELL'AMAT S.P.A.. - INDIZIONE.

Il Direttore generale f.f. , d'intesa con il Direttore Tecnico e con il Capo

Ripartizione Contratti e Appalti f.f., riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

L' AMAT ha necessità di coprire i seguenti rami elementari assicurativi:

Responsabilità civile inquinamento, Polizza cumulativa infortuni, Polizza incendio immobili, Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, Polizza furti portavalori, Polizza incendio autobus e Polizza RCT - RCO

Le polizze sottoscritte con l'aggiudicataria della precedente procedura indetta a tale scopo, la Unipolsai S.p.a., avranno scadenza tutte tra il prossimo 28 febbraio 2022 e il 03 marzo 2022.

Viste le difficoltà incontrate in annualità precedenti per copertura di alcuni di tali rischi, occorre, pertanto, indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, prevedendo anche la condizione secondo cui le partecipanti possano proporre variazioni riferite ai massimali di gara, che la commissione possa valutare utilmente solo in assenza di offerte corrispondenti in pieno a quelle richieste nel bando.

A tal fine, l'Area Contratti ha predisposto bando di gara (All. 1) e avviso di gara (All. 2).

Tanto premesso si propone:

- a) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 l'indizione di procedura aperta per la collocazione dei contratti assicurativi relativi a Responsabilità civile inquinamento, Polizza cumulativa infortuni, Polizza incendio immobili, Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, Polizza furti, Polizza incendio autobus, Polizza RCT – RCO, da aggiudicare per singoli lotti con base d'asta complessiva pari ad € 195.500,00;
- b) Di approvare il bando di gara (All. 1) nonché l'avviso di gara (All. 2):
- c) Di autorizzare la pubblicazione del bando di gara sul sito istituzionale dell'AMAT e dell'avviso di gara sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, e sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana;
- d) Di autorizzare la Direzione Generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente;
- e) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31

del D.lgs. n. 50/2016.

Firmato: il Capo unità organizzativa contratti ed appalti. Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la relazione che precede;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 l'indizione di procedura aperta per la collocazione dei contratti assicurativi relativi a Responsabilità civile inquinamento, Polizza cumulativa infortuni, Polizza incendio immobili, Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, Polizza furti, Polizza incendio autobus, Polizza RCT – RCO , da aggiudicare per singoli lotti con base d'asta complessiva pari ad € 195.500,00.
- 2) Di approvare il bando di gara (All. 1) nonché l'avviso di gara (All. 2).
- 3) Di autorizzare la pubblicazione del bando di gara sul sito istituzionale dell'AMAT e dell'avviso di gara sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, e sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana di autorizzare la Direzione Generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.
- 4) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 nella persona del capo unità organizzativa appalti e contratti, dott. Nicola Carrieri.
- 5) Di autorizzare la Direzione Generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 134 del registro.

Punto 12: AFFIDAMENTO ALLA DITTA FEMAT DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, CON RILASCIO SCHEDA TECNICA DELLE ATTREZZATURE DI OFFICINA DELL'AMAT S.P.A. PER LA DURATA DI 1 ANNO, PROROGABILE DI UN'ALTRA ANNUALITÀ.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico e il Capo Unità Contratti ed acquisti f.f. riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

Su richiesta dell'Unità Manutenzioni Parco Rotabile, l'Unità Contratti ha un'indagine di mercato per individuare una ditta esterna per l'affidamento della manutenzione ordinaria, con rilascio di scheda tecnica delle attrezzature di officina, per la durata di un anno, prorogabile di un'ulteriore annualità.

L'affidamento di tali servizi è necessario in quanto tutte le attrezzature e gli impianti aziendali devono essere soggetti a controlli e manutenzione secondo programmi stabiliti dal datore di lavoro, al fine di esercitare una corretta gestione dei rischi derivanti dall'uso delle attrezzature stesse.

A seguito dell'indagine di mercato, inviata come da richiesta Allegato 1, sono pervenute offerte da parte delle imprese FEMAT s.r.l. (Allegato 2) e SEMERARO UTENSILI S.R.L. (Allegato 3).

Il preventivo offerto da FEMAT s.r.l. ammonta ad € 7.490,00 oltre iva annuali.

Il preventivo offerto da SEMERARO UTENSILI S.R.L. ammonta ad € 12.560,00 oltre iva annuali.

L'offerta migliore, pertanto, è quella proposta da FEMAT s.r.l.

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, si propone:

- a) di autorizzare l'affidamento alla ditta "FEMAT s.r.l." del servizio di manutenzione ordinaria, con rilascio di scheda tecnica delle attrezzature di officina, oltre IVA al prezzo complessivo di € 7.490,00, per la durata di un anno;
- b) di autorizzarne sin d'ora la proroga di un'altra annualità, già prevista nella richiesta di preventivo;
- c) di autorizzare la Direzione generale, da Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Firmato: il Capo unità organizzativa contratti ed appalti f.f. – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto necessario darvi corso;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'affidamento alla ditta "FEMAT s.r.l." del servizio di della manutenzione ordinaria, con rilascio di scheda tecnica delle attrezzature di officina, oltre IVA al prezzo complessivo di € 7.490,00, per la durata di un anno.
- 2) Di nominare l'ing. Marianna Ettore, capo unità organizzativa manutenzione parco autobus, Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 3) Di valutare all'approssimarsi della scadenza contrattuale la possibilità di concedere un'eventuale proroga di un'altra annualità.
- 4) Di autorizzare la Direzione generale, da Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 135 del registro.

Punto 13: PROCEDURA NEGOZIATA N. 20/2021 PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER ACQUE INDUSTRIALI. – AGGIUDICAZIONE.

Il Direttore Generale f.f. , d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Capo Unità contratti ed appalti f.f. riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

A seguito di Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 65 del 07/06/2021, è stata indetta PROCEDURA NEGOZIATA N° 20/2021 PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER ACQUE INDUSTRIALI.

A seguito dell'indizione della procedura, svolta telematicamente sul portale <https://amattaranto.traspare.com>, sono pervenuti n. 2 plichi telematici contenenti offerte.

Con nota n. 0019663/2021 del 21/10/2021, è stata nominata la commissione incaricata di compiere la valutazione delle offerte.

Le operazioni di gara si sono svolte nelle sedute del 22/10/2021 (Verbale n. 509 - Allegato 1) e del 29/10/2021 (Verbale n. 510 - Allegato 2).

Con il verbale di gara n. 510 del 29/10/2021 (Allegato 2), la commissione ha decretato migliore offerta quella proposta dalla società "ECOIMPIANTI SUD SRL, che ha proposto il prezzo triennale più basso di € 25.200,00 oltre IVA.

Tanto premesso si propone:

- a) di aggiudicare la PROCEDURA NEGOZIATA N° 20/2021 PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER ACQUE INDUSTRIALI" alla società "ECOIMPIANTI SUD SRL, che ha proposto il prezzo triennale più basso di € 25.200,00 oltre IVA;
- b) di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Unità contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: il Capo unità organizzativa appalti e contratti f.f. – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di aggiudicare la PROCEDURA NEGOZIATA N° 20/2021 PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER ACQUE INDUSTRIALI" alla società "ECOIMPIANTI SUD SRL, che ha proposto il prezzo triennale più basso di € 25.200,00 oltre IVA.
- 2) Di nominare l'ing. Domenico Pellicoro, capo unità organizzativa manutenzione impianti fissi, Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 3) Di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Unità contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 136 del registro.

Punto 14: COMPLETAMENTO REVISIONI MOTORE PER MOTONAVI ADRIA E CLODIA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Tecnico, l'Area Tecnica e l'Unità Contratti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

Con nota protocollo 18689/2021 e 18687/2021 il fornitore comunicava il

costo della revisione dell'ultimo motopropulsore dei 4 montati sulle motonavi.

Con delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. nr. 103 del 17/11/2020 si autorizzava, tra altri lavori, la revisione completa di nr 02 motopropulsori su MN Adria al costo di € 15.200 per la manodopera e di € 36.708,01 per i ricambi.

Con successiva delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. nr. 50 del 21/04/2021 si autorizzava la sostituzione di uno dei due motopropulsori della MN Clodia (Nr. matricola 164244) con il motore di ricambio acquistato nel 2020 dalla Società Boni Motori Marini srl e la sua relativa manutenzione. Il costo di tale attività è stato di 7.800 € per la manodopera (smontaggio e rimontaggio) e di 10.277,03 € per i ricambi. In data 7/5/2021 tale attività veniva completata dal fornitore.

Con il preventivo 400 e 401 il fornitore comunica il costo delle attività da svolgere per il secondo motore della MN Clodia e precisamente 7.800€ per la manodopera e 11.342.86€ per i ricambi.

A chiarimento il primo motore (matricola 164244) è stato sostituito con quello di ricambio di fornitura Boni Motori, autorizzato come da precedente punto C. Con l'autorizzazione del preventivo nr 401 si autorizza lo smontaggio del motore di fornitura Boni M.M. srl ripristinando la situazione iniziale e con l'autorizzazione del preventivo 400 si autorizza la revisione del secondo motore con matricola 134718.

Dopo tale attività la MN Clodia avrà i due motori revisionati (motore 1 matricola 164244 e motore 2 matricola 134718) ed il motore di provenienza Boni M.M. s.r.l. sarà tenuto a scorta presso il magazzino aziendale. In tal modo, non variando le matricole motori, non dovremmo richiedere una nuova emissione del certificato di classe della MN.

Ritenuto necessario procedere alle attività manutentive sopra dettagliate, si propone:

- a) di autorizzare, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento alla Società Corrado Casale srl delle seguenti attività:
 - lavori di smontaggio/montaggio/revisione/collaudo motore AIFO 8210M matricola 134718 al costo di € 7.800,00 oltre IVA;

- acquisto dei ricambi per motore AIFO 8210M matricola 134718 al costo di € 11.342,86 oltre IVA.

Firmato: il Capo unità organizzativa appalti e contratti f.f. – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il capo unità Tecnica impianti fissi – Ing. Domenico Pellicoro

Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il contenuto;
- ritenuto necessario darvi corso;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento alla Società Corrado Casale srl delle seguenti attività:
lavori di smontaggio/revisione/montaggio e collaudo e acquisto ricambi necessari del motopropulsore matricola 134718 della motonave Clodia al costo totale di **€ 19.142,86** oltre IVA.
- 2) Di nominare l'ing. Domenico Pellicoro, capo unità organizzativa manutenzione impianti fissi, Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 3) Di autorizzare la Direzione Generale, l'Area Tecnica e l'Unità Contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 137 del registro.

Punto 15: COMPLETAMENTO REVISIONI MOTORE GENERATORE PER MOTONAVI ADRIA E CLODIA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Tecnico, l'Area Tecnica e l'Unità Contratti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

Con email interna (allegato 3), il direttore di Macchina, sig. Emiliano Sammarco, informava circa l'urgenza di eseguire la revisione dei motori dei gruppi elettrogeni delle motonavi; questi motori non sono mai stati revisionati da quando le idrovie sono utilizzate in AMAT (circa 17 anni) e presentano segni evidenti di mal funzionamento quali eccessivo consumo

di olio dovuto ad usura delle fasce elastiche dei pistoni e di residui ferrosi nell' olio motore.

Lo stesso Direttore Macchine ha chiesto un preventivo ad una ditta locale che ha già revisionato i motopropulsori delle due motonavi.

Essendo la potenza sotto i 100 kW, la revisione degli stessi non necessita di certificazione da parte di un'officina autorizzata, né di collaudo RINA.

Al fine di contenere i costi per conseguenza si suggerisce di effettuare tale revisione utilizzando i meccanici della nostra officina interna limitando i costi al solo smontaggio/montaggio e ricambi.

Tale attività sarà eseguita 4 volte sui 4 motori (due per ogni motonave).

Con nota protocollo 18690/2021 la ditta CORRADO CASALE s.n.c. comunicava il costo dell'attività di smontaggio/sbarco/reimbarco e collaudo di un motore pari a € 6900,00 + IVA.

Con nota protocollo 18686/2021 la ditta CORRADO CASALE s.n.c. comunicava il costo totale dei ricambi; tale importo è da considerare come il massimo spendibile se saranno sostituiti la quasi totalità dei ricambi. Il costo definitivo sarà comunque determinato dopo che il motore sarà disassemblato e di conseguenza definiti i ricambi di cui sarà necessaria la sostituzione. L'importo previsto è di € 8821,36 + IVA.

L'importo definitivo dei ricambi sarà quindi successivamente rettificato.

Ritenuto necessario procedere alle attività manutentive sopra dettagliate, si propone:

- a) di autorizzare, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento alla Società Corrado Casale srl delle seguenti attività:
 - I. lavori di smontaggio/montaggio/revisione/collaudo motore AIFO 8041-I-05 al costo di € 6.900,00 oltre IVA.
 - II. acquisto dei ricambi per motore AIFO 8041-I-05 al costo di € 8.821,36 oltre IVA.

Firmato: il Capo unità organizzativa appalti e contratti f.f. – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il capo unità Tecnica impianti fissi – Ing. Domenico Pellicoro Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il

contenuto;

- ritenuto necessario darvi corso;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento alla Società Corrado Casale srl delle seguenti attività:
 - I. lavori di smontaggio/revisione/montaggio e collaudo e acquisto ricambi necessari del motore del generatore elettrico della motonave Clodia al costo totale di **€ 15.721,36** oltre IVA.
- 2) Di nominare l'ing. Domenico Pellicoro, capo unità organizzativa manutenzione impianti fissi, Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 3) Di autorizzare la Direzione Generale, l'Area Tecnica e l'Unità Contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 138 del registro.

Punto 16: RIMBORSO ECONOMALE AL 09 NOVEMBRE 2021.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;

che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009, con la quale è stato approvato il "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";

che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=; che tale dotazione è stata portata da € 10.000,00= ad € 20.000,00= con

deliberazione del C.d.A. n. 54 in data 09/05/2018;

vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa a ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 129 del 01/10/2021 a registrazione di prima nota n° 151 del 09/11/2021, per complessivi € 2.427,09, con un residuo di € 378,19; tale rendiconto è completato dai movimenti della carta MPS Quickard Business n. 0103060041086, intestata all'Economo Aziendale sig. Cardellicchio Giuseppe, da registrazione P104 del 01/10/2021 a registrazione P117 del 09/11/2021, per complessivi € 17.084,37, con residuo € 110,35;

i due rendiconti giustificano una spesa totale di € 19.511,46;

tale spesa di € 19.511,46 sommata ai residui, di € 110,35 su CARTA MPS Quickard Business n. 0103060041086 ed € 378,19 in denaro contante, dà un totale di € 20.000,00 corrispondente alla disponibilità del Fondo Economale;

in acconto al rimborso economale richiesto di € 19.511,46, è stato emesso l'ordinativo di pagamento n. 2329 di € 10.000,00, che si allega e si ratifica con questa delibera, per consentire i pagamenti di visite c/o il Centro RFI di BARI, giusta autorizzazione del Presidente prot. 7486/2021 del 05/05/2021; pertanto il saldo del rimborso richiesto sarà di € 9.511,46;

constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo; Propone di deliberare il rimborso delle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dall'annesso rendiconto.

*Firmato: il Capo unità organizzativa controllo di gestione
Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la proposta che precede;
- Visto l'art. 13 del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
- Visti lo Statuto Sociale e il Codice Civile

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di ordinativo di pagamento in favore

dell'Economo aziendale per l'importo di € 9.511,46, relativo al saldo spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, da bonificare direttamente su carta prepagata aziendale MPS Quickard Business n. 0103060041086, intestata all'Economo Aziendale sig. Cardellicchio Giuseppe.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 139 del registro.

Punto 17: PROCEDURA NEGOZIATA N. 21/2021 EX ART. 1 COMMA,2 LETTERA B) DEL D.L. 76/2020 PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI INDICATORI DI LINEA E DI PERCORSO SU N. 14 BUS. – AGGIUDICAZIONE.

Il Direttore Generale f.f. , d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Capo Unità contratti ed appalti f.f. riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

A seguito di Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 96 del 21/09/2021, è stata indetta la procedura negoziata n. 21/2020, per la fornitura ed installazione di indicatori di linea e di percorso su n. 14 autobus, preceduta da avviso per manifestazione di interesse, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, a ribasso rispetto alle basi d'asta di € 35.000,00 di cui € 1.000,00 oltre IVA per costi della sicurezza da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso d'asta.

A seguito dell'indizione della procedura, svolta telematicamente sul portale <https://amattaranto.traspare.com>, sono pervenuti n. 2 plichi telematici contenenti offerte.

Con nota n. 20667 del 05/11/2021, è stata nominata la commissione incaricata di compiere la valutazione delle offerte.

Le operazioni di gara si sono svolte nelle sedute del 08/11/2021 (Verbale n. 511 - Allegato 1), del 15/11/2021 (Verbale n. 512 - Allegato 2) .

Con il verbale di gara n. 511 del 15/11/2021 (Allegato 2), la commissione ha decretato migliore offerta quella proposta dalla società Ameli s.r.l. che ha offerto un prezzo di € 21.580,00 oltre IVA.

Tanto premesso si propone:

- a) di aggiudicare la PROCEDURA NEGOZIATA N. 21/2021 - EX ART. 1 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L. 76/2020, PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI INDICATORI DI LINEA E DI PERCORSO SU N. 14 BUS alla società Ameli s.r.l. che ha offerto un prezzo di € 21.580,00 oltre

IVA;

- b) di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Firmato: il Capo unità organizzativa contratti ed appalti f.f. – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di aggiudicare la PROCEDURA NEGOZIATA N. 21/2021 - EX ART. 1 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L 76/2020, PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI INDICATORI DI LINEA E DI PERCORSO SU N. 14 BUS alla società Ameli s.r.l. che ha offerto un prezzo di € 21.580,00 oltre IVA.
- 2) Di nominare l'ing. Marianna Ettore, capo unità organizzativa manutenzione parco autobus, Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 3) Di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 140 del registro.

Punto 18: Completamento Realizzazione uffici Addetti all'esercizio e dei CAPI OPERATORI OFFICINA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Tecnico, l'Area Tecnica e l'Unità Contratti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

In data 16.6.2021 L'area tecnica richiedeva l'autorizzazione a realizzare i nuovi uffici addetti esercizio/manutenzione (protocollo 10679/2021) da ricavare all'interno dell'officina Amat.

Al geom. Calì è stato affidato l'incarico di redigere il Capitolato speciale ed il computo metrico con i quali l'Area Contratti ha effettuato indagine di mercato. La prima effettuata è andata deserta; la seconda è stata

assegnata alla Società Pit Stop s.r.l. con importo pari a € 21.061,17 + IVA (ordine OACE 000452 del 23/09/2021)

Il 18/10/2021 si consegnava alla ditta aggiudicataria l'area per l'inizio lavori (protocollo 19251/2021 del 18/10/2021).

Nel corso delle lavorazioni sono state apportate delle modifiche rispetto al computo iniziale a cui è conseguito una revisione dei costi. A tal proposito la ditta aggiudicataria ha inviato il preventivo riportato in Allegato 1.

Si riassumono le sostanziali modifiche effettuate:

- I. Impianto elettrico: sono state aumentate sia le postazioni degli addetti all'esercizio che quelli dell'ufficio dei meccanici (da 2+2 a 4+4) con conseguente aumento dei punti presa e rete telefonica/ethernet; nella sale AE sono stati aggiunti nr 02 punti per apertura elettrica porta ingresso, oltre al differente sistema di illuminazione ed alla predisposizione per il lettore badge all'ingresso. La variazione di costo rispetto al computo è pari a € 2550,00 + IVA
- II. Stuccatura, rasatura e tinteggiatura facciata esterna. A seguito delle modifiche degli infissi esterni, occorre ripristinare la facciata esterna. Importo aggiuntivo non previsto € 2.000,00 + IVA
- III. Infissi interni ed esterni: secondo quanto previsto da capitolato (punto 10) l'infisso esterno doveva essere modificato per adeguarlo alle nuove esigenze. Dovendo realizzare la porta di accesso e due finestre laterali non è stato possibile riutilizzarlo ma si è reso necessario l'acquisto di due nuove finestre e della porta di accesso con sovra-luce; al punto 9 del capitolato sono previste due aperture di cui una interna di comunicazione tra i due uffici in realizzazione: tale infisso originariamente previsto in PVC è stato modificato in tipo antincendio REI 120 (per la compartimentazione officina in accordo al certificato di prevenzione incendi) ed essendo misure fuori standard la relativa incidenza dei costi è elevata; è stata inoltre aggiunta una finestra REI 120 di comunicazione interna movimento/meccanici e un lucernario, sempre REI120 per aumentare la luminosità della stanza dei meccanici; l'extra costo è pari a € 9.400€ + IVA

- IV. Imbotte in marmo: sono state aggiunte le soglie e gli stipiti in marmo non previsti originariamente a seguito delle modifiche effettuate.

L'importo totale richiesto per le lavorazioni extra ammonta a € 15.150 € + IVA.

A fronte dello sconto richiesto, si concordava di non modificare il costo totale e di aggiungere la controsoffittatura non prevista il cui valore si aggira a 2.400.00 + IVA come da comunicazione riportata in allegato 2.

Ritenuto necessario procedere alle attività sopra dettagliate, si propone: di autorizzare, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento alla Società Pit Stop s.r.l. delle lavorazioni aggiuntive di € 15.150,00 oltre IVA.

*Firmato: il Capo unità organizzativa appalti e contratti f.f. – Dott. Nicola Carrieri
Firmato: il capo unità Tecnica impianti fissi – Ing. Domenico Pellicoro Firmato: il Direttore tecnico e d'esercizio – Ing. Mauro Piazza
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il contenuto;
- ritenuto necessario darvi corso;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento alla Società Pit Stop s.r.l. delle lavorazioni aggiuntive di € 15.150,00 oltre IVA.
- 2) Di verificare se in relazione al completamento di tale opera è necessario compiere adempimenti in relazione al certificato di prevenzione incendi;
- 3) Di nominare l'ing. Domenico Pellicoro, capo unità organizzativa manutenzione impianti fissi, Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 4) Di autorizzare la Direzione Generale, l'Area Tecnica e l'Unità Contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 141 del registro.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno non essendoci altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 15:15.

L.C.s.

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro Carallo)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)